



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio XXI – Varese

Ai Dirigenti Scolastici  
degli istituti di II Grado  
Loro Sedi

**Oggetto: SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO DETERMINAZIONE CLASSI A.S. 2015/16 - PRIMI CHIARIMENTI**

Anche a seguito di sollecitazione di alcuni dirigenti, nonché di confronto con Usr Lombardia, in attesa di prossima Conferenza di servizio sugli organici 2015/16, si chiarisce quanto segue.

### **CLASSI PRIME E TERZE**

Le nuove classi prime e terze sono numericamente determinate (ex. DPR 81/2009 e successive norme applicative, tra cui nota MIUR prot. 6753 del 27/02/2015 relativa alle dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2015/16) dividendo il numero complessivo degli alunni appartenenti allo stesso ordine di scuola per 27, e ridistribuendo i residui fino alla soglia di 30 alunni per classe. In altri termini, le classi vengono calcolate sommando gli alunni iscritti ad ogni ordine scolastico, quali che ne siano le diramazioni, come di seguito descritto.

- a. L'ordine liceale assommerà gli iscritti di ogni tipologia (artistico, classico, linguistico, scientifico, delle scienze umane, con relativi indirizzi). Uniche eccezioni le sezioni coreutica, musicale e l'indirizzo sportivo per le quali si potrà procedere a definizione massima di un'unica classe prima per ciascun istituto interessato.
- b. L'ordine tecnico assommerà gli iscritti di ogni settore, indirizzo, articolazione ed opzione
- c. L'ordine professionale assommerà gli iscritti di ogni settore, indirizzo, articolazione ed opzione. Gli iscritti alle future classi prime di corsi IeFp, rientreranno nella medesima somma generale (a differenza ovviamente dei prevedibili iscritti alle relative classi terze, dato il carattere strutturalmente triennale dei medesimi)
- d. Gli istituti con diversi ordini di scuola (con o senza denominazione ufficiale di 'Iis') effettueranno una somma complessiva di alunni per ciascun ordine coperto (negli stessi termini sopra richiamati)

Sono consentite eccezioni, da condividere con questo Ufficio, per

- percorsi unici in sedi staccate (con soglia minima di norma fissata in 25 alunni)
- classi articolate (minimo 27 alunni, di cui il gruppo minoritario di 12 alunni)
- per situazioni straordinarie per rilievo territoriale
- situazioni con forti fattori di complessità (presenza di disabili in rapporto a certificazione specifica ed in presenza di procedure formalizzate individuali di inclusività, realtà con straordinario disagio socio culturale e scolastico, ...)

### **PIATTAFORMA PROVINCIALE**



Come nel decorso anno scolastico, è aperta la piattaforma provinciale di rilevazione delle classi (dalle prime alle quinte). Per la condivisione tra scuole e Ust (nelle convergenti, distinte e fondamentali responsabilità) della previsione di organico di diritto, si richiama quanto segue.

- a. Il conteggio, su base previsionale rigorosa, va riferito al rapporto storico (ultimi anni, a nuovo ordinamento ormai consolidato) tra alunni aventi diritto pieno alla iscrizione all'anno successivo (quindi sia le nuove richieste di iscrizione dalle scuole medie, consolidate dopo le eventuali migrazioni, sia gli alunni attualmente frequentanti le diverse classi iniziali o intermedie) e la reale iscrizione/frequenza ad inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (NB Ovviamente trattasi di primissimo avvio, non comprensivo di trasferimenti di alunni in entrata, che hanno già originato organici in altro istituto)
- b. SIDI, nella nota del 13/2/2015 (all'indirizzo [http://www.istruzione.it/allegati/2015/prot540\\_15.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2015/prot540_15.pdf)), ha anticipato la messa a disposizione delle scuole di "una nuova funzione che consente la consultazione dell'archivio documentale delle iscrizioni, costituito dalle domande di iscrizione (in formato pdf per quelle di tipo online), anche per gli anni scolastici precedenti."

I dati richiesti dovranno pervenire entro il 18/03/2015 per chiusura successiva della piattaforma.

## **SIDI**

Si ricorda che sino al 26 marzo sono aperte le funzioni Sidi per l'immissione attenta da parte delle scuole dei dati propedeutici alla determinazione degli organici di diritto (nota Miur 724 del 25.02.15 in Intranet). Per eventuali particolari difficoltà interpretative, soprattutto da parte di dirigenti o operatori non esperti, ci si può rivolgere al settore Organici di questo Ufficio

## **CLASSI DI CONCORSO ATIPICHE**

L'assegnazione in organico di diritto di ore di insegnamento a carico di classi atipiche richiede particolare attenzione da parte del dirigente scolastico, in particolare

- a. vanno prioritariamente salvaguardate la titolarità dei docenti presenti nella scuola, l'ottimale formazione delle cattedre (18 ore) e la continuità didattica
- b. in assenza di titolari da salvaguardare, l'attribuzione dovrà necessariamente avvenire previa intesa di dirigente scolastico e Ust, con
  - I. attingimento prioritario dalle classi di concorso in esubero provinciale (elencate in nota Ust Va n 3 del 25.07.2014, che si allega per comodità)
  - II. (in assenza di esubero provinciale) parere formale del Collegio docenti (proposta di classi di concorso maggiormente affini all'offerta formativa di cui trattasi) in integrazione con l'obiettivo dell'equilibrata distribuzione tra posti delle diverse afferenti graduatorie ad esaurimento
- c. la gestione di alcune atipicità, particolarmente complesse, inerenti gli indirizzi di Liceo Artistico e alcuni indirizzi dell'Istruzione professionale (IP10, IPID, IPAG), comprese, al 2014/15, nell'*Allegato tecnico* alla CM 34/2014, va gestita dalle scuole per quanto di relativa competenza su apposte piattaforme di questo Ust (Artistico [http://www3.istruzione.varese.it/organico\\_docenti/Lists/MATERIE%20ATIPICHE/AllItems.aspx](http://www3.istruzione.varese.it/organico_docenti/Lists/MATERIE%20ATIPICHE/AllItems.aspx); Professionali [http://www3.istruzione.varese.it/organico\\_docenti/Lists/ISTITUTI%20PROFESSIONALI%20MATERIE%20ATIPICHE/AllItems.aspx](http://www3.istruzione.varese.it/organico_docenti/Lists/ISTITUTI%20PROFESSIONALI%20MATERIE%20ATIPICHE/AllItems.aspx)) (entro il 18/03/2015)

## **QUOTA AUTONOMIA**

Le proposte di variazione di orari curriculari nell'ambito dell'autonomia scolastica di istituto, saranno proposte, in coerenza con le indicazioni normative (ultimamente ribadite anche in schema di Decreto



Interministeriale sugli organici 2015/16<sup>1</sup>) con la compilazione dell'allegato modello (All 1), comprensivo sia dei dati necessari, sia di dichiarazione di responsabilità del Dirigente scolastico sia in ordine alla coerenza con le norme vigenti regolanti la disciplina, sia di piena garanzia di copertura e allineamento dei curricula variati, in rapporto alle condizioni di effettuazione delle prove finali nazionali dell'esame di Stato.

## LINGUA STRANIERA

Come noto e stabilito dalla richiamata nota MIUR n. 6753 del 27/02/2015, l'offerta dell'insegnamento della lingua straniera deve tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola così come del contenimento della spesa pubblica.

Pertanto eventuali richieste di trasformazione delle cattedre di lingua straniera sono accoglibili, in necessario confronto con Ust, con attenzione doverosa alle seguenti salvaguardie per i docenti con contratto a tempo indeterminato della materia che si intende disattivare

- **a livello di istituto** non si possono originare o aggravare sia nell'anno di avvio, sia a regime completo, situazioni di soprannumerarietà o di cattedra esterna
- **a livello territoriale** a) si sia verificata l'assenza provinciale di docenti con contratto a tempo indeterminato e in attesa di sede definitiva; b) non sussista esubero provinciale

## CORSI DI SECONDO LIVELLO (EX CORSI SERALI)

Relativamente ai percorsi di secondo livello (ex corsi serali) che rimangono incardinati presso gli istituti di secondo grado, in attesa di ulteriori indicazioni da parte di questo Ufficio, si rimanda alle disposizioni di cui al DPR 29/10/12 n. 263 e alla circolare n.36 del 10/04/14 prot. n. 1001 del Dipartimento per l'Istruzione.

Il Dirigente

Claudio Merletti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.  
39/93

RP/ag

Responsabile:

Rossana Paganini

Tel.0332/257123

e-mail: [rossana.paganini.va@istruzione.it](mailto:rossana.paganini.va@istruzione.it)

Referente:

Angelo Giorgi

Tel: 0332/257131

e-mail: [angelo.giorgi.va@istruzione.it](mailto:angelo.giorgi.va@istruzione.it)

---

<sup>1</sup> Le istituzioni scolastiche possono utilizzare la quota di autonomia del 20 per cento dei curricula, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni del primo biennio e del complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20 per cento del monte ore previsto dal quadro orario. Per l'istruzione liceale tale quota non può essere superiore al 20 per cento del monte ore complessivo previsto nel primo biennio, al 30 per cento nel secondo biennio e al 20 per cento nel quinto anno, fermo restando che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non può essere ridotto in misura superiore a un terzo nell'arco dei cinque anni e che non possono essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio. L'utilizzo di tale quota non deve determinare esuberanti di personale.

